



COMUNE DI SARDARA

Provincia MEDIO CAMPIDANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011\2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)
(art.11 del decreto -legge n. 16\2014 convertito in L. n. 68\2014)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



INDICE

PARTE I –DATI GENERALI

- 1.1- Popolazione
- 1.2- Organi politici
- 1.3- Struttura organizzativa
- 1.4- Condizione dell'ente
- 1.5- Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

- 2.1 Attività normativa
- 2.2 Attività tributaria
 - 2.2.1 Politica fiscale locale
- 2.3 Attività amministrativa
- 2.4 Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio
- 3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale
- 3.3 Gestione di competenza –Quadro riassuntivo
- 3.4 Risultati della gestione : fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 3.6 Analisi anzianità dei residui
- 3.7 Patto di stabilità interno
- 3.8 Indebitamento
- 3.9 Conto del patrimonio in sintesi
- 3.10 Spesa del personale

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 4.1 Rilievi Revisore
- 4.2 Rilievi Corte dei Conti

PARTE V – ORGANISMI PARTECIPATI

- 5.1 Organismi partecipati



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 : n° 4080 abitanti

Evoluzione popolazione nel periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	4153	4155	4137	4112	4080

1.2 Organi politici al 31\12\2015

Giunta Comunale

- Sindaco :** Garau Giuseppe –delega: Bilancio- Personale - Attività produttive e Turismo
Vicesindaco : Melis Ercole -delega: Allevamento, Faunistica e Randagismo
Assessore: Atzori Renato –delega : Lavori pubblici-Urbanistica –Edilizia Privata-Patrimonio
Assessore : Caddeo Andrea- delega:Ambiente-Arredo Urbano e verde pubblico
Assessore : Ibba Simona – delega: Politiche Sociali-Politiche Giovanili e rapporti con le Associazioni
Assessore: Pisu Raimondo –delega: Pubblica Istruzione –Cultura-Sport

Gruppo di maggioranza “Sardara Cambia”

Consiglio Comunale:

- Presidente :** Garau Giuseppe
Vice Sindaco: Melis Ercole
Consigliere : Atzori Renato
Consigliere : Atzori Roberta
Consigliere: Brugnone Davide
Consigliere : Caddeo Andrea
Consigliere: Ibba Roberto
Consigliere : Ibba Simona
Consigliere: Pinna Valentina
Consigliere: Pisu Giampaolo: con delega alla Promozione e tutela della lingua sarda
Consigliere : Pisu Raimondo
Consigliere: Serra Alessandro (che ha surrogato Casula Samuele)

Gruppo di minoranza “Nuove Iniziative”

- Consigliere :** Zucca Giorgio
Consigliere : Caddeo Roberto
Consigliere : Mameli Antonio
Consigliere : Putzu Fabio
Consigliere : Zucca Paolo



1.3 Struttura organizzativa

Organigramma del Comune di Sardara alla data del 31\12\2015:

La struttura organizzativa del Comune è così suddivisa:

Segretario Comunale – Dott.ssa Giovanna Urrazza

Il servizio di segreteria comunale è gestito in forma associata con il Comune di San Gavino. La quota di compartecipazione del Comune di Sardara è pari al 30% della spesa complessiva.

Posizioni organizzative n. 5 così ripartite in settori\uffici

- Settore n. 1 Segreteria generale, Affari generali ed Istituzionali, Beni Culturali Biblioteca e
- Settore n. 2 Personale Stato giuridico, Servizi Demografici, Censimento e Statistica, Attività Produttive e sportello Unico Imprese – Funzionario categoria D
- Settore n. 3 Economico – Finanziario – Funzionario categoria D
- Settore n. 4 Vigilanza - Polizia Locale, Urbana e Rurale – Funzionario categoria C
- Settore n. 5 Lavori Pubblici, Espropri, Patrimonio e Demanio, Manutenzioni, Urbanistica e Assetto del Territorio, Catasto e Terme – Funzionario categoria D
- Settore n. 6 Servizi alla persona e alla comunità (servizi socio-assistenziali, informagiovani e nuova occupazione, sport e pubblica istruzione) – Funzionario categoria D

Alla data del 31\12\2015:

n. 29 unità nella dotazione organica

n. 25 unità in servizio oltre n° 2 unità a tempo determinato;

inoltre è presente un lavoratore socialmente utile finanziato dal progetto regionale.

Oltre a n. 1 unità impegnata nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 29, comma 36, L.R. N.5/2015 – (un ex operaio della Scaini)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente **non** è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.4. 1 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre -dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente **non** ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243– quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Ai sensi dell'art. 242 comma 1° Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto



della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.”

I parametri obiettivi di deficitarietà risultati dall’inizio alla fine del mandato sono rappresentati nel seguente modo:

esercizio 2011 negativi 9\10

esercizio 2012 negativi 5\10

esercizio 2013 negativi 9\10

esercizio 2014 negativi 10\10

esercizio 2015 negativi 10\10 verificati in sede di pre-consuntivo, non essendo il consuntivo approvato.

Pertanto, poiché l’Ente nel 2012 non ha rispettato la metà dei parametri, in quanto ente in deficitarietà strutturale, per l’anno 2014 è stato sottoposto ai vincoli di copertura di alcuni servizi, con obbligo della certificazione della copertura minima di legge regolarmente inviata all’ufficio territoriale di Governo.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo 2011\2016 il Comune di Sardara non ha apportato modifiche allo Statuto Comunale.

Nel corso del mandato sono stati approvati \modificati \integrati i seguenti regolamenti di seguito rappresentati per ciascun anno:

2011

La Giunta ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

GC 06/07/2011 N° 126: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E IL MOBBING.

GC 15/09/2011 N° 164: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2011/2013 AI SENSI DELLA L.125/1991 COME MODIFICATA DAL D.LGS. 196/2000.

GC 27/12/2011 N° 236 : RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E RIAPPROVAZIONE.

Il Consiglio ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

CC 24/10/2011 N° 82: APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO "ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL GEO-TERMALISMO IN SARDEGNA –SISTEMA TERMALE SARDO".



2012

La Giunta ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

GC 20/01/2012 N° 6 : REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI – RETTIFICHE.

GC 06/06/2012 N° 102 : REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI -MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

GC 12/11/2012 N° 197 : ISTITUZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE MODIFICA DELL'ART. 79 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI. DIRETTIVE.

Il Consiglio ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

CC 20/04/2012 N° 18 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI

CC 20/04/2012 N° 19 ADESIONE AL SISTEMA ARCHIVISTICO PROVINCIALE - SAP - E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

CC 01/06/2012 N° 36 APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANI SARDARA

CC 15/06/2012 N° 40 MODIFICA DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE

CC 15/06/2012 N° 41 MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARSU

CC 31/07/2012 N° 55 : L.R. 26/97 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA CONSULTA LOCALE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E LINGUA DEI SARDI.

CC 26/09/2012 N° 64 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA' CHE SI INSEDIANO NEL COMUNE DI SARDARA

CC 22/10/2012 N° 68 : ISTITUZIONE COMPAGNIA BARRACCELLARE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

CC 31/10/2012 N° 77 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

CC 31/10/2012 N° 78 : ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI NEL P.I.P.

CC 31/10/2012 N° 79:ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE P.E.E.P.

2013

La Giunta ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

GC 18/02/2013 N° 33 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO

GC 07/08/2013 N° 143 : MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

Il Consiglio ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

CC 27/02/2013 N° 14 : D.L. 10 OTTOBRE 2012 N° 174 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

CC 27/06/2013 N° 32 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES

2014:

La Giunta ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

GC 12/02/2014 N° 27 : REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AGLI INCARICHI ESTERNI DEI DIPENDENTI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 53 D. LGS. 165/2001 E SS.MM. E L. 190/2012 - APPROVAZIONE

GC 23/04/2014 N° 80 :MONUMENTI APERTI. CONCORSO FOTOGRAFICO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO E INDIRIZZI AL RDS.

GC 31/12/2014 N° 225 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE AGENTI CONTABILI INTERNI

Il Consiglio ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

CC 29/05/2014 N° 21 : MODIFICA AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CC N. 64 DEL 26/09/2012 PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA' CHE SI INSEDIANO NEL COMUNE DI SARDARA

CC 29/05/2014 N° 22 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC

2015:

Il Consiglio ha approvato\modificato\integrato i seguenti regolamenti:

CC 23/06/2015 N° 37: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA IUC

CC 05/11/2015 N° 68: PRESA D'ATTO E RECEPIMENTO DEL "MANIFESTO DEI BORGHI AUTENTICI - ED.2015" E ADOZIONE DEL "REGOLAMENTO ASSOCIATIVO INTERNO - BAI" DELL'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

CC 28/12/2015 N° 83 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SARDARA



CC 28/12/2015 N° 84 : SERVIZIO BARRACELLARE DI SARDARA INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO COMUNALE



2016:

Il Consiglio ha approvato/modificato/integrato i seguenti regolamenti:

CC 20/01/2016 N° 3 : APPROVAZIONE REGOLAMENTO UTILIZZO DEFIBRILLATORI IN USO PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale

ICI\ IMU:

Nel corso del mandato la normativa nazionale ha modificato ogni anno la tassazione sugli immobili ubicati nel territorio comunale generando incertezze e disorientamento fra i cittadini. Si è passati dall'ICI, all'IMU, e quindi alla IUC con l'introduzione della TASI.

Si rappresentano le principali aliquote applicate nel corso del proprio mandato:

Aliquote IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale		4 per mille	4 per mille		
Detrazione abitazione principale		200,00 euro	200,00 euro		
Altri immobili	4 per mille per aree fabbricabili zona PIP; altri fabbricati; 6 per mille altri immobili	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille per le aree fabbricabili; 8,60 per mille altri immobili 10,6 per mille antenne, eolico, cabine elettriche	7,60 per mille per le aree fabbricabili; 8,60 per mille altri immobili 10,6 per mille antenne, eolico, cabine elettriche; 7,60 per mille terreni agricoli.
Fabbricati rurali e strumentali		1 per mille	2 per mille classificati nel gruppo D; 1 per mille altri		

Addizionale Comunale Irpef

Nel corso del mandato l'aliquota è stata aumentata per far fronte ai tagli effettuati a livello centrale. Non sono previste fasce di esenzione o differenziazione di aliquote.

anno	2011	2012	2013	2014	2015
%	0,1	0,1	0,3	0,3	0,3

Tassa rifiuti

Nel corso dal mandato si è passati dalla disciplina della TARSU alla TARES (oggi TARI) che prevede la copertura integrale del costo del servizio a carico degli utenti. Il costo medio di igiene urbana è nettamente inferiore rispetto alla media regionale di € 169,00 (fonte: Rapporto ARPAS sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	269.000,00	402.000,00	428.441,00	445.956,00	427.546,00
Tasso di copertura	70,99%	99,11%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite (*)	€ 102,24	€ 109,32	€ 110,42	€ 116,11	€ 104,79

*(Rapporto tra il costo del servizio\ numero abitanti per ciascun anno)



2.3 Attività amministrativa.

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Regolamento per la definizione degli strumenti e delle modalità di controllo interno ai sensi degli art. 147, art. 147\bis e ss del TUEL è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 10 del 27\02\2013.

Gli organi e gli uffici coinvolti nelle attività sono il Segretario, i Responsabili, il nucleo di valutazione e il Revisore dei conti.

In particolare è disciplinato il seguente sistema di controllo:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile. E' assicurato nella fase preventiva e in quella successiva alla formazione dell'atto (delibera, determina). Nella prima fase si concretizza nel rilascio dei pareri di regolarità tecnica dei responsabili dei servizi. Nella fase successiva è svolto dal Segretario che supportato dalla struttura preposta ai controlli interni, utilizza tecniche di campionamento. Il controllo di regolarità contabile è svolto dal responsabile del settore finanziario.

- il controllo sugli equilibri finanziari. E' svolto dal responsabile del settore finanziario.

2.3.2. Controllo di gestione

Personale:

Nel corso del mandato l'ente al fine del rispetto dei vincoli imposti in materia di assunzione, ha adottato una politica di contenimento delle assunzioni. Si rappresenta l'evoluzione del numero dei dipendenti e del costo del personale nel periodo (spesa al netto voci escluse).



	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Dipendenti	29	30	30	28*	28*
Spesa lorda del personale	1.106.653,66	1.086.359,91	1.069.123,02	972.225,29	985.717,87

*Sono comprese due unità a tempo determinate

Aspetti del servizio di gestione dei rifiuti

Col nuovo appalto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, delegato all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano", il servizio è stato completamente riorganizzato, anche con variazione delle frequenze del ritiro delle varie frazioni di rifiuto.

Di seguito sono descritti i principali aspetti della gestione dei rifiuti, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo.

1. Spazzamento e lavaggio strade.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico è opzionale; è prevista la sua attivazione su alcune aree e vie cittadine, nelle zone principali, con frequenza mensile mediante macchina spazzatrice.

2. Raccolta dei rifiuti.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- frazione umida: i rifiuti organici inseriti nei sacchetti mater-Bi e rinchiusi negli appositi contenitori vengono esposti a bordo strada a cura dei cittadini; la ditta appaltatrice provvede ad asportare con cadenza tri settimanale;

- frazione secca residua: i rifiuti vengono inseriti nelle buste e in appositi contenitori, e esposti a bordo strada; la ditta appaltatrice provvede ad asportare con cadenza bi-settimanale;

- plastica: i rifiuti vengono inseriti nelle apposite buste, e esposti a bordo strada; la ditta appaltatrice provvede ad asportare con cadenza quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze non domestiche;

- carta: i rifiuti vengono esposti, con l'ausilio di appositi contenitori, a bordo strada; la ditta appaltatrice provvede ad asportare con cadenza quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze non domestiche;

- vetro - alluminio e banda stagnata: i rifiuti, inseriti nei contenitori vengono esposti a bordo strada; la ditta appaltatrice provvede ad asportare con cadenza quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze non domestiche. Sono previste intensificazioni del servizio per utenze particolari nel periodo estivo;

Inoltre è possibile conferire le pile esauste in appositi contenitori presenti presso alcune vie del paese in prossimità di esercizi commerciali e sanitari, e i farmaci scaduti negli appositi contenitori posizionati presso le farmacie e gli studi medici.

Il servizio di raccolta degli ingombranti e RAEE avviene a domicilio su richiesta degli utenti o in alternativa stoccati nell'Ecocentro comunale.

3. Ecocentro Comunale.

La piattaforma ecologica comunale ubicata nella Zona Artigianale di "Terr'e Cresia", a poche centinaia di metri dal centro abitato, è aperta ai cittadini tre giorni alla settimana compreso il sabato e n. 2 volte il pomeriggio. La stessa è presidiata e gestita dal personale della ditta appaltatrice. E' possibile conferire direttamente tutti i rifiuti riciclabili urbani o assimilati agli urbani. Il servizio per i cittadini è interamente gratuito.

4. Contenitori e sacchetti per la raccolta.

Il Servizio inoltre è eseguito con l'ausilio di contenitori in plastica di dimensioni diverse forniti alle utenze e precisamente:

- contenitore color verde scuro per umido: 10 litri
- contenitore color marrone per umido: 35 litri
- contenitore color verde/grigio per secco non riciclabile: 50 litri
- contenitore di colore bianco per la carta (PAPER BOX)

Inoltre è prevista la consegna annuale dei sacchetti per la raccolta organica (buste mater-bi), del secco non differenziato (buste gialle per utenze domestiche) e della plastica (queste ultime offerte dal Gestore).

Nel servizio è inclusa anche la consegna del calendario giornaliero del servizio.

Con riferimento al periodo del mandato si rappresentano i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata del ciclo dei rifiuti:

SARDARA 2011		
	Kg/anno	incidenza %
Secco indifferenziato	580.980	30,729%
Umido cucine	692.580	36,632%
Umido ramaglie	80.500	4,258%
Carta e cartone	168.373	8,906%
Vetro / alluminio	214.580	11,350%
Plastica	3.240	0,171%
Ingombranti, metalli, RAEE	150.394	7,955%
Altri rifiuti riciclabili	-	0,000%
Altri rifiuti non riciclabili	-	0,000%
TOTALI	1.890.647	100,00%

Percentuale differenziazione (%RD) 70,045%

SARDARA 2012		
	Kg/anno	incidenza %
Secco indifferenziato	500.820	28,765%
Umido cucine	728.460	41,840%
Umido ramaglie	79.780	4,582%
Carta e cartone	154.440	8,871%
Vetro / alluminio	158.620	9,111%
Plastica	48.080	2,762%
Ingombranti, metalli, RAEE	59.120	3,396%
Altri rifiuti riciclabili	11.380	0,654%
Altri rifiuti non riciclabili	348	0,020%
TOTALI	1.741.048	100,00%

Percentuale differenziazione (%RD) 71,235%



SARDARA 2013		
	Kg/anno	incidenza %
Secco indifferenziato	493.120	30,234%
Umido cucine	712.440	43,681%
Umido ramaglie	70.220	4,305%
Carta e cartone	138.970	8,521%
Vetro / alluminio	127.480	7,816%
Plastica	53.500	3,280%
Ingombranti, metalli, RAEE	35.260	2,162%
Altri rifiuti riciclabili	-	0,000%
Altri rifiuti non riciclabili	-	0,000%
TOTALI	1.630.990	100,00%

Percentuale differenziazione (%RD) 69,766%

SARDARA 2014		
	Kg/anno	incidenza %
Secco indifferenziato	460.940	29,320%
Umido cucine	589.740	37,513%
Umido ramaglie	48.160	3,063%
Carta e cartone	160.580	10,214%
Vetro / alluminio	171.800	10,928%
Plastica	77.240	4,913%
Ingombranti, metalli, RAEE	46.360	2,949%
Altri rifiuti riciclabili	4.247	0,270%
Altri rifiuti non riciclabili	13.020	0,828%
TOTALI	1.572.087	100,00%

Percentuale differenziazione (%RD) 69,878%

SARDARA 2015		
	Kg/anno	incidenza %
Secco indifferenziato	448.420	24,894%
Umido cucine	630.220	34,987%
Umido ramaglie	108.680	6,033%
Carta e cartone	163.940	9,101%
Vetro / alluminio	192.260	10,673%
Plastica	70.520	3,915%
Ingombranti, metalli, RAEE	85.390	4,740%
Altri rifiuti riciclabili	101.496	5,635%
Altri rifiuti non riciclabili	385	0,021%
TOTALI	1.801.311	100,00%

Percentuale differenziazione (%RD) 75,106%



RIEPILOGO RIFIUTI 2011-2015

Anno	abitanti	Rifiuti totali prodotti		Rifiuti differenziati prodotti		% RD (Raccolta Differenziata)
		Kg	Kg/ab.	Kg	Kg/ab.	
2011	4171	1.890.647	453	1.324.304	318	70,045
2012	4179	1.741.048	417	1.240.228	297	71,235
2013	4159	1.630.990	392	1.137.870	274	69,766
2014	4127	1.572.087	381	1.087.571	264	69,180
2015	4097	1.801.311	440	1.352.891	330	75,106



LAVORI PUBBLICI:

Nel corso del mandato sono stati programmati\avviati\eseguiti i seguenti programmi :
(elenco delle principali opere):

ELENCO OPERE PUBBLICHE GESTITE NEL QUINQUENNIO 2011-2015

Stato delle opere: Lavori ultimati e collaudati					
n.	Approvazione atti finali		Descrizione Opera	Stanziamento (€)	NOTE
	Det. R.S. n.	Data			
11	193	15.11.2011	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	200.000,00	rendicontato
12	211	01.12.2011	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE RELATIVAMENTE ALLA VIABILITÀ INTERNA E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO IN CENTRO ABITATO	230.000,00	rendicontato
13	219	09.12.2011	LAVORI DI RESTAURO DELLA BUSSOLA LIGNEA POLICROMA ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA CHIESA PARROCCHIALE DELLA BEATA VERGINE ASSUNTA	98.000,00	rendicontato
14	51	15.05.2012	LAVORI DI REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIE BELGRADO, ADDA, TASSO, PIAVE	200.000,00	rendicontato
15	98	28.06.2012	LAVORI COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIE BELGRADO, ADDA, TASSO, PIAVE	72.317,78	rendicontato
16	129	12.09.2012	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL P.I.P. N. 3 - PRIMO INTERVENTO	293.507,43	rendicontato
17	137	03.10.2012	LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONI ESTERNE NELL'AREA TERMALE DI S. MARIA DE IS ACQUAS	47.993,10	rendicontato
18	188	04.12.2012	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	323.500,00	rendicontato
19	60	13.06.2013	VALORIZZAZIONE DELL'AREA TERMALE E DEL CASTELLO MEDIOEVALE DI MONREALE - SISTEMAZIONI ESTERNE NELL'AREA TERMALE DI S. MARIA ACQUAS	717.000,00	rendicontato
20	62	20.06.2013	LAVORI DI - RESTAURO DEL CASTELLO E DEL BORGO MEDIOEVALE DI MONREALE - 2- 3 INTERVENTO	1.500.000,00	rendicontato
31	63	20.06.2013	LAVORI DI "RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO DELLA PASSERELLA VISITATORI NEL SITO ARCHEOLOGICO DI S. ANASTASIA"	45.000,00	rendicontato
22	86	09.08.2013	LAVORI DI COMPLETAMENTO / ADEGUAMENTO DELL'ECOCENTRO COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA	72.000,00	rendicontato



			DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI		
23	117	09.12.2013	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL P.E.E.P. PERDA STERRIA	220.000,00	rendicontato
24	106	28.10.2014	LAVORI DI REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO OO.UU. VIE COGHINAS, MOSCA E PEEP PERDA STERRIA.	200.000,00	rendicontato
25	135	27.11.2014	LAVORI DI SISTEMAZIONE URBANISTICA PER REALIZZAZIONE AREA SOSTA CAMPER	89.041,31	rendicontato
26	150	09.12.2014	NUOVE OPERE DI URBANIZZAZIONE A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO FINALIZZATE A FRONTEGGIARE FUTURI EVENTI CALAMITOSI	110.000,00	rendicontato
27	169	20.11.2015	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DI SPAZI PER ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	360.939,66	rendicontato
28	176	26.11.2015	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE DI MONREALE E STRADA VICINALE PAULEDDU	200.000,00	rendicontato
29	177	26.11.2015	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 - MISURA 313 - AZIONE 2 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SA DOMU ARRUBIA	74.998,08	rendicontato
30	179	27.11.2015	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 - MISURA 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE - AZIONE 1 - ITINERARI DELLA CULTURA E DEL BENESSERE	181.915,54	rendicontato
31	206	28.12.2015	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PIP	280.000,00	rendicontato

Stato delle opere: progettazione esecutiva

n.	Approvazione progetto esecutivo		Descrizione Opera	Stanziamento (€)	NOTE
	Delibera G.C. n.	Data			
3	43	18.03.2011	INTERVENTI COMUNALI PER L'OCCUPAZIONE - ANNUALITÀ 2011 - L.R. 3/2009	70.180,42	ultimato
4	139	25.07.2011	INTERVENTI COMUNALI PER L'OCCUPAZIONE - ANNUALITÀ 2011 (FONDO AGGIUNTIVO RAS)	68.495,66	ultimato
5	212	25.11.2011	PROGRAMMA PER IL RECUPERO DI ALLOGGI RESIDENZIALI DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMMOBILE PUBBLICO DENOMINATO "CASA SUOR ILLUMINATA"	365.446,30	lavori in itinere
6	169	20.09.2012	INTERVENTI COMUNALI PER L'OCCUPAZIONE - ANNUALITÀ 2012 - L.R. n. 6/2012.	110.276,98	aggiudicato
7	211	04.12.2012	RESTAURO DEL CASTELLO E DEL BORGO MEDIOEVALE DI MONREALE - 2°- 3° INTERVENTO - LAVORI COMPLEMENTARI	404.811,07	aggiudicato
8	155	27.08.2014	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE DI MONREALE A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 18-19/11/2013	150.000,00	aggiudicato
9	101	12.08.2015	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DI SPAZI PER ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE IN TERMINI DI DOTAZIONI TECNICHE DELLA SCUOLA DI VIA CALABRIA - LAVORI COMPLEMENTARI.	68.027,36	ultimato
10	132	28.10.2015	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2007-2013 - PROGETTO PER LA SOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAMPANIA	258.228,45	aggiudicato



Stato delle opere: progettazione preliminare

n.	Approvazione progetto preliminare		Descrizione Opera	Stanziamiento (€)	NOTE
	Delibera G.C. n.	Data			
1	54	19.03.2014	VALORIZZAZIONE DELL'AREA TERMALE E DEL CASTELLO MEDIOEVALE DI MONREALE - SISTEMAZIONI ESTERNE NELL'AREA TERMALE DI S. MARIA ACQUAS - LAVORI COMPLEMENTARI (III INTERVENTO)	163.498,33	in itinere
2	103	04.06.2014	STRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA - COMPLETAMENTO DEL MICRONIDO COMUNALE (DEL. GR 32/83 del 24.072012)	150.000,00	in itinere

Stato delle opere: In programmazione

n.	Atto di programmazione		Descrizione Opera	Stanziamiento (€)	NOTE
	Delibera G.C. n.	Data			
32	161	15.09.2014	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI BORGHI - SARDARA BORGO D'ECCELLENZA	593.125,00	avviato
33	41	15.04.2015	PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ - ADESIONE AL PROGRAMMA ASSE I DENOMINATO SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO E ASSE II INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI		
			ASSE I - SCUOLA DEL NUOVO MILLENNIO - VIA CALABRIA	1.500.000,00	non avviato
			ASSE II - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - VIA CAMPANIA	374.189,14	avviato

Gestione del territorio

Piano d'Azione delle Energie Sostenibili (PAES): approvato con deliberazione CC n. 15 del 27/02/2013 e premiato all'ENEA per la 3^a edizione del Premio A+CoM, assegnato da Alleanza per il Clima Italia e Kyoto Club ai Comuni italiani che hanno presentato nel 2013 i migliori Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Tra gli oltre gli 70 comuni candidati, due premi assegnati sono andati a Fiavè (Trento) e Sardara (Medio Campidano, Sardegna), ex-aequo nella categoria fino a 5.000 abitanti.

Piano comunale di Protezione Civile: in via di approvazione

- affidamento al professionista: - incarico conferito con Det. Resp. Serv. LLPP Unione n. 20 del 26.08.2014 e integrato con Det. Resp. Serv. LLPP Unione n. 22 del 08.10.2014

Adeguamento del Piano Particolareggiato per il Centro Storico al PPR:

- dati finanziamento: deliberazione G.R. n. 33/35 del 10.08.2011 - protocollo d'intesa in data 18.01.2012

- Det n. 4929/AG del 10.11.2011 e succ. n. 5552/AG del 12.12.2012 (assegnaz. contributo)

- nota RAS 50521/PGU del 22.10.2013 (anticipazione 1° acconto contributo)
- affidamento ai professionisti: incarico a carattere Urbanistico: Det. RST n. 212 del 29.12.2015 ed incarico a carattere geologico e geotecnico: Det. RST n.211 del 29.12.2015

Piano di assetto idrogeologico (adeguamento del PUC al PAI):

- dati finanziamento: - deliberazione G.R. n. 44/11 del 07.11.2014
- affidamento al professionista: Det. RST n. 113 del 21.08.20153
- elaborati consegnati in data 29.02.2016



Atti autorizzativi / dichiarativi in materia di edilizia privata - totale 2011-2016: n. 248

- anno 2011 (dal 01.06.2011 al 31.12.2011): Concessioni: n. **27** autorizzazioni n. **3** DIA n. **12**
- anno 2012 (dal 01.01.2012 al 31.12.2012): Concessioni: n. **22** autorizzazioni n. **9** DIA n. **10**
- anno 2013 (dal 01.01.2013 al 31.12.2013): Concessioni: n. **29** autorizzazioni n. **1** DIA n. **16**
- anno 2014 (dal 01.01.2014 al 31.12.2014): Concessioni: n. **20** autorizzazioni n. **7** DIA n. **19**
- anno 2015 (dal 01.01.2015 al 31.12.2015): Conc. / Perm: n. **22** autorizzazioni n. **2** DIA/SCIA n. **34**
- anno 2016 (dal 01.01.2016 al 14.03.2016): Perm. Costr: n. **5** SCIA n. **10**

RIEPILOGO ATTI EDILIZIA PRIVATA RICEVUTI / RILASCIATI 2011-2016

ANNO	TIPOLOGIA PRATICA/PERMESSO	Pratiche	permessi
2011	Autorizz. Ed.		3
01.06.2011	Conc. Ed.		20
31.12.2011	Conc. Ed. in SANATORIA		7
	D.I.A.	12	
	TOTALE 2011	12	30

ANNO	TIPOLOGIA PRATICA/PERMESSO	Pratiche	permessi
2012	Autorizz. Ed.		9
01.01.2012	Conc. Ed.		17
31.12.2012	Conc. Ed. in SANATORIA		5
	D.I.A.	10	
	TOTALE 2012	10	31



ANNO	TIPOLOGIA PRATICA/PERMESSO	Pratiche	permessi
2013	Autorizz. Ed.		1
01.01.2013	Conc. Ed.		22
31.12.2013	Conc. Ed. in SANATORIA		7
	D.I.A.	16	
	TOTALE 2013	16	30

ANNO	TIPOLOGIA PRATICA/PERMESSO	Pratiche	permessi
2014	Autorizz. Ed.		7
01.01.2014	Conc. Ed.		14
31.12.2014	Conc. Ed. in SANATORIA		6
	D.I.A.	19	
	TOTALE 2014	19	27

ANNO	TIPOLOGIA PRATICA/PERMESSO	Pratiche	permessi
2015	Autorizz. Ed.		2
01.01.2015	Conc. Ed.		13
31.12.2015	Conc. Ed. in SANATORIA		4
	Permessi a Costruire		1
	Permessi a Costruire in SANATORIA		4
	D.I.A.	9	
	S.C.I.A.	25	
	TOTALE 2015	34	24

ANNO	TIPOLOGIA PRATICA/PERMESSO	Pratiche	permessi
2016	Permessi a Costruire		5
01.01.2016	Permessi a Costruire in SANATORIA		
14.03.2016	S.C.I.A.	10	



TOTALE 2016	10	5
-------------	----	---

TOTALE 06/2011 – 03/2016	101	147
--------------------------	-----	-----

TOTALE COMPLESSIVO 06/2011 – 03/2016	248	
--------------------------------------	-----	--

Riapertura della struttura termale comunale - Dopo sei anni di chiusura (maggio 2009) è stata riaperta la struttura termale comunale. Con determina del RST n. 88 del 18/09/2014 l' A.T.I. "Sardegna Termale S.r.l. / Idroterme Sardara S.r.l." si è aggiudicata la gestione della struttura alberghiera e relative pertinenze in località Santa Maria de Is Acquis offrendo un canone annuale da versare al comune di € 120.000,00 + IVA 22%, per la durata contrattuale pari ad anni 20, da cui consegue un importo complessivo di contratto di € 2.400.000,00 + IVA 22%. Il relativo è stato sottoscritto fra le parti il e registrato il 16/12/2014 al n. 184. Sono a carico del gestore tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'ente proprietario della struttura. A oggi, dopo un semestre di attività, la struttura occupa 25 dipendenti a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato. Si registrano oltre 1.000 presenze turistiche al mese. Grazie alla riapertura dell'albergo comunale, Sardara diventa il paese che possiede maggiore capacità ricettiva alberghiera (quasi 350 posti letto) del Medio Campidano.

Realizzazione di un'area sosta camper attrezzata - Nel corso del 2013 sono state predisposte le operazioni propedeutiche alla realizzazione di un'area sosta camper attrezzata in Piazza Podda, ed è stato approvato il progetto preliminare. Il progetto ha ricevuto nel 2012 un premio di € 20.000 come miglior progetto della categoria "Comuni Termali" nell'ambito del Bando "I comuni del turismo all'area aperta" promosso dall'APC (Associazione produttori Camper e Caravan), Anci, Associazione Città del Vino e Città Termali. Le attività sono concluse nel 2014 con l'approvazione degli atti finali.

Adozione di aiuole e verde pubblico di proprietà del comune ai privati - L'amministrazione Comunale ha inteso favorire il miglioramento della gestione delle aree comunali destinate a verde pubblico, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti legati alla gestione del territorio e alla partecipazione attiva dei cittadini, affidando in adozione a soggetti privati. Nel 2014 con delibera di C.C. n. 56 del 29.12.2014, sono state approvate le linee guida e nel 2015 è stato approvato il bando per l'assegnazione delle aree. Il progetto si è concluso con l'affidamento in adozione per un periodo di due anni a soggetti privati la manutenzione di aiuole o verde pubblico per un totale di 19 spazi.

Videosorveglianza del territorio comunale - L'amministrazione comunale ha avviato l'attivazione di un sistema di videosorveglianza nel territorio per le finalità istituzionali del Comune, per assicurare maggiore sicurezza ai cittadini, per la sicurezza urbana, la tutela del territorio, tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico, prevenire l'abbandono dei rifiuti e altre attività. Con delibera n. 83/2015 il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per la videosorveglianza del territorio. E' in fase di predisposizione il progetto per la videosorveglianza

di alcune proprietà comunali da sottoporre al parere del Comitato Provinciale per la Sicurezza e Ordine Pubblico presso la Prefettura di Cagliari. Le attrezzature sono state già acquistate.

Compagnia barracellare - Nel corso del mandato è stata costituita la Compagnia barracellare, istituendo un servizio di volontariato che presidia il territorio comunale, in particolare quello campestre, e che funge da supporto anche all'attività della Polizia Locale. Nel 2012 con delibera C.C. n. 68 è stato approvato in C.C. il regolamento comunale per il funzionamento della Compagnia barracellare. Con decreto del Sindaco n. 3 del 03.03.2014 la Compagnia barracellare è stata immessa in servizio ed è attualmente composta da 20 volontari.

Riepilogo dell'attività effettuata dal SUAP

Settori di intervento	Parziali	Totali
Commercio		111
<i>Di cui:</i>		
Avvio con Risvolti edilizi	2	
Avvio attività	56	
Variation. Con Risvolti edilizi	1	
Variazione	21	
Cessazione	31	
Altre comunicazioni	0	
Agricoltura Allevamento		35
<i>Di cui:</i>		
Avvio con Risvolti edilizi	2	
Avvio attività	5	
Variation. Con Risvolti edilizi	1	
Variazione	5	
Cessazione	7	
Altre comunicazioni	15	
Artigianato		31
<i>Di cui:</i>		
Con Risvolti edilizi	0	
Avvio attività	13	
Variazione	10	
Cessazione	8	
Altre comunicazioni	0	
Servizi		12
<i>Di cui:</i>		
Con Risvolti edilizi	0	
Avvio attività	6	



Variazione	0
Cessazione	3
Altre comunicazioni	3

Edilizia	117
<i>Di cui:</i>	
Altre comunicazioni	2
Agibilità	49
<i>Di cui:</i>	
Commercio	22
Agricoltura Allevamento	9
Artigianato	11
Servizi	7
Altre comunicazioni	10
Autorizzazioni Temporanee	118
TOTALI	483



Istruzione –principali attività e progetti gestiti

- Legge 62 /2000 - Rimborso spese scolastiche
- Legge 448/98, art. 27 - Rimborso spese acquisto libri (scuola secondaria 1° e 2° grado)
- Dlgs 297/94 Fornitura gratuita libri di testo scuola elementare
- Borse di studio con fondi di bilancio Comunale
- Rimborso L.R.31/84 - rimborso spese viaggio studenti
- Contributo alle famiglie dimoranti fuori dall'abitato per trasporto a scuola
- Contributi alla scuola L.R. 25/93 e L.R. 31/84
- Gestione del servizio mensa scuola materna- gara d'appalto e successivo rinnovo
- L. 25/93 – L.R. 17/99 Contributi alle società sportive
- L.25/93 contributi alle associazioni culturali e di volontariato

Servizi sociali alla persona – principali attività e progetti gestiti

- Procedura di valutazione L.162/98 piani personalizzati di sostegno all'handicap, predisposizione e attivazione dei relativi piani e liquidazione del contributo
- Procedura di valutazione L.4/2006, art.17 comma 1 "ritornare a casa", predisposizione e richiesta finanziamenti e liquidazione del contributo
- Riconoscimento del lavoro di cura del familiare caregiver
- Procedura di valutazione ed elaborazione progetti "Famiglie che si avvalgono di un assistente familiare

- Affidamento familiare Legge 184/1983 e s.m.i
- Adozione nazionale ed internazionale 184/1983 e sm e indagine sociale per il Tribunale dei minori
- Procedure di valutazione e attivazione del servizio educativo (interventi educativi individualizzati)
- Procedure di valutazione e attivazione servizio educativo specialistico
- Procedure di attivazione servizio di assistenza domiciliare
- Procedura di valutazione per interventi di cui alla L. 20/97
- Procedura di valutazione ed elaborazione per l'accesso al progetto né di fame né di freddo, in collaborazione con la Caritas-Progetto Plus
- Procedure di valutazione ed elaborazione "Azioni di contrasto alle povertà estreme"
- Procedura di valutazione ed elaborazione progetti di inclusione sociale
- Procedure di valutazione ed elaborazione progetti in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia
- Procedura di contatti vari con altri enti quali Tribunale Civile, Procura, Prefettura
- Procedura di valutazione per attivazione progetti plus - Prog. Famiglia
- Rimborso spese agli emigrati – L.R. 7/91
- Inserimento soggetti disabili o non autosufficienti presso strutture
- Inserimento minori presso comunità di accoglienza
- Servizio Ludoteca/Baby planet/Consulta giovani
- Servizio Informacittadino
- Procedura d'appalto per il servizio Ludoteca
- Procedura d'appalto per il servizio mensa scolastica
- Procedura d'appalto per il servizio informa cittadino
- L. 431/98 art. 11 - contributo canoni di locazione
- L. 448/98 assegni nucleo familiare e maternità
- L. 9/2005 – Rimborso spese viaggio ai pazienti affetti da neoplasia maligna
- L. 11/95- Rimorso viaggio e assegno ai pazienti nefropatici
- L. 27/83 – Rimorso viaggio e assegno ai pazienti affetti da talassemia ed emolinfopatia
- L. 12/85- pagamento trasporto handicap
- Servizio civile nazionale



Altre iniziative e progetti realizzati

Riscossione diretta della Tarsu

In relazione a tale progetto raggiunto, gli obiettivi dell'ente sono stati i seguenti :

- Eliminazione dell'intermediario nella fase della riscossione
- Semplificazione delle procedure
- Gestione in economia
- Ottimizzazione dei rapporti con il cittadino\contribuente



- Tempestività nella liquidità delle somme pagate

Dal 2012 si è raggiunta una graduale gestione in economia della riscossione diretta della Tarsu considerando che dal 2014 con la TARI, gli uffici tributi si sono occupati anche delle fasi della stampa degli F24, dell'imbustamento per tutti i contribuenti iscritti, nonché delle attività connesse alla consegna porta a porta per il tramite di una ditta locale incaricata.

Ordinativo informatico

Nell'ambito della Digit.Pa, il Tesoriere ha attivato il progetto tecnico del sistema informatico TESOWAY per la trasmissione dei flussi emessi dall'ente, mandati e reversali a fronte ricezione messaggi di ritorno del tesoriere.

Il passaggio al sistema informatico ha garantito il raggiungimento di diversi obiettivi che di seguito in sintesi si riportano: certezza delle informazioni, efficacia dei controlli, rapidità dei pagamenti, eliminazione dei documenti cartacei, sicurezza dell'invio con la firma digitale, archiviazione e conservazione decennale su supporto ottico a norma digit pa. dei documenti prodotti dall'ente.

Con la nuova piattaforma informatica gli ordinativi sono sottoscritti con firma digitale, in totale sicurezza, non si produce il cartaceo con relativo risparmio toner e carta, con una gestione informatica dei documenti, dalla conservazione all'archiviazione dei documenti.

Nella realizzazione del progetto il personale del settore ha acquisito un'adeguata formazione di stampo generale per l'introduzione al nuovo processo informatico da parte del referente del tesoriere comunale.

Sono state avviate tutte le fasi preliminari inerenti il software di contabilità, per le necessarie configurazioni e implementazioni del tracciato del tesoriere, per il supporto tecnico al software, per l'attivazione della piattaforma di Tesoway compresi, l'attivazione delle credenziali e l'approvazione della firma digitale;

-approvazione piano dei costi inerenti le fasi "tecniche" obbligatorie;

-definizione degli incontri per le configurazioni tecniche che sono state effettuate in sede da rispettivi tecnici;

Dal 2013 come era previsto una volta ricevuto il benessere previo un periodo di "prova" si è definitivamente migrati al nuovo sistema di trasmissione.

Potenziamento sistema CED

Dal 2012 sono state adottate diverse iniziative e programmi di spesa diretti al potenziamento del sistema CED avviate con delibera della G.C. 125\2012 "Adeguamento infrastruttura informatica dell'ente-Direttive acquisto server di rete - Nas e materiale hardware \software" con l'obiettivo di raggiungere determinati standards di livelli di sicurezza, di tutela del trattamento dei dati e archiviazione degli stessi in conformità alle norme vigenti; in particolare sono stati acquistati:

- **un nuovo server di rete**: la nuova unità operativa ha sostituito il precedente ubicato al primo piano presso la sede comunale di Piazza Gramsci, il quale sulla base della relazione tecnica sopra citata, non è più adatto a soddisfare sia le attuali esigenze lavorative degli uffici e dei servizi, che quelle attuali dei software gestionali; risultando pertanto sottodimensionato e inadeguato.

-**un'unità di archiviazione NAS**: per la predisposizione di un salvataggio automatico e schedulato dei dati e delle banche dati residenti sul server.



Dal 2012 è avviato il potenziamento della piattaforma informatica dei gestionali in quanto suite applicativa nativa nell'ambiente web, con graduale migrazione degli applicativi riguardante i tributi, la finanziaria, la gestione stipendi, le concessioni edilizie, la rilevazione presenze, i flussi documentali.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 28/12/2012, è stato approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica per la Continuità Operativa (CO) e il Disaster Recovery (DR), unitamente alla relazione sugli obiettivi dell'Amministrazione in materia di digitalizzazione ed attuazione degli adempimenti del CAD e alle schede di autovalutazione. Al fine di realizzare il piano di disaster recovery come parte integrante del più ampio piano di continuità operativa, l'Ente ha stabilito, nell'ambito della soluzione tecnica adottata, di istituire un sito di back up presso la sede di Via Vittorio Emanuele III, dotato di uno storage NAS per il server di rete, nonché di ponti radio per garantire la trasmissione on line dei dati ed implementare una soluzione tecnologica di livello tier 3 funzionale al collegamento in tecnologia radio a banda larga degli edifici comunali.

Di recente con deliberazione G.C. n. 14 del 20/01/2016 è stato approvato il PCO Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery, predisposto sulla base dello Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) e del parere favorevole n. 682/2013 all'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), approvato da parte del "Comitato di Gestione di Crisi", che fissa gli obiettivi e i principi da perseguire e descrive le procedure per la gestione della continuità operativa.

Presso l'ente sono stati approntati gli apparati per la connessione alla Rete Telematica Regionale (RTR), che consentirà l'utilizzo dei servizi di Comunas (conservazione sostitutiva a norma, backup, VoiP, e-Learning, timbro digitale e sistema documentale), servizi che potranno in futuro, essere implementati con nuovi servizi come web conference, accesso wifi e sistemi di comunicazione multimediale.

SITO WEB

Nel corso del quinquennio si è proceduto ad aggiornare con costanza il sito internet istituzionale, primo veicolo per la trasmissione delle informazioni rivolto ai cittadini sardaesi, ma anche agli altri enti e ai turisti.

In conformità al decreto legislativo n. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nel sito web istituzionale è stata inserita la sezione "Amministrazione Trasparente" con l'obiettivo di attivare un costante controllo sociale sulle attività del Comune da parte dei cittadini, di favorire la prevenzione della corruzione, di sostenere il miglioramento delle performance e di abilitare percorsi di partecipazione alla vita pubblica dei cittadini. Nell'ottica di uniformare la comunicazione istituzionale tutti gli uffici comunali sono stati dotati di indirizzo e-mail istituzionali e di caselle di posta elettronica pec.

Si è proceduto alla generazione del data set xml pubblicato sul sito istituzionale come richiesto dall'AVCP ai sensi dell'art 1 comma 32 Legge n.190/2012 per la pubblicazione dei dati relativi alle procedure per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

Il nuovo sito è stato suddiviso in 5 aree principali:

Il comune, in cui è possibile conoscere meglio la struttura organizzativa e gli organi di indirizzo politico amministrativo.



Il cittadino, in cui si può accedere ad alcuni servizi on line per l'elaborazione di certificati (altri servizi on line saranno introdotti a breve).

Il turista, che contiene le principali informazioni utili a chi visita Sardara.

Le imprese, con l'informativa necessaria per chi possiede un'attività imprenditoriale.

Le tematiche, con tutte le news e le informazioni suddivise per argomento per una più facile consultazione.

Il nuovo sito è stato predisposto come uno strumento con cui comunicare velocemente con i cittadini in modo semplice, completo e tempestivo. Allo stesso tempo il sito risponde ai requisiti previsti dal Digit PA per i siti delle P.A. Nella progettazione del sito l'obiettivo primario è stato quello di ottenere una migliore fruibilità del sito internet, il quale vuole rispettare le seguenti caratteristiche: Accessibilità - Usabilità - Completezza di informazioni - Aggiornamento puntuale - In linea con gli standard mondiali W3C e le linee guida per i siti web delle P.A.

In conformità al decreto legislativo n. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è stato individuato il Responsabile della Trasparenza ed il Responsabile della Prevenzione della corruzione. Nel sito web istituzionale è stata inserita la sezione "Amministrazione Trasparente" con l'obiettivo di attivare un costante controllo sociale sulle attività del Comune da parte dei cittadini, di favorire la prevenzione della corruzione, di sostenere il miglioramento delle performance e di abilitare percorsi di partecipazione alla vita pubblica dei cittadini. Nell'ottica di uniformare la comunicazione istituzionale tutti gli uffici comunali sono stati dotati di indirizzo e-mail istituzionali e di caselle di posta elettronica pec. Si è proceduto alla generazione del dataset xml pubblicato sul sito istituzionale come richiesto dall'AVCP ai sensi dell'art 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per la pubblicazione dei dati relativi alle procedure per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi. Il blog e la pagina Facebook dell'Informacittadino sono stati aggiornati con l'inserimento continuo di notizie e informazioni utili alla cittadinanza.

GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI

Il comune di Sardara aderisce all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano", con sede a San Gavino Monreale.

Alla data di inizio mandato venivano esercitati i seguenti servizi:

- attività di valutazione delle performance
- formazione generale del personale
- suap – sportello unico per le attività produttive (oggi gestita direttamente dal comune)

Durante il mandato sono state trasferite all'Unione:

- nel corso del 2013 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (attivata ad ottobre 2013) con un unico appalto che vede coinvolti anche i comuni di Pabillonis e di San Gavino Monreale;



- nel corso del 2014 è stata trasferita la funzione fondamentale della protezione civile (è in corso di elaborazione il piano comunale di Protezione Civile);

- gestione e coordinamento del servizio appalti e costituzione della centrale unica di committenza

- nel corso del 2015 è trasferita all'Unione la competenza in merito agli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alle N.T.A. del PAI (Piano di assetto idrogeologico)

Distretto socio sanitario di Guspini per la gestione associata delle funzioni e dei servizi previsti nel piano locale unitario dei servizi alla persona (PLUS), che comporta il rinnovo a cadenza triennale della convenzioni nei rapporti con il comune.

Sistema bibliotecario Monte Linas (gestito dalla Provincia del Medio Campidano) per la gestione del sistema intercomunale delle biblioteche, che comporta il rinnovo periodo della convenzione

Convenzione con la Provincia del Medio Campidano per la realizzazione del Progetto Spil – Sportelli integrati per il lavoro.

2.3.3. Valutazione delle performance:

Il comune ha adottato apposita regolamentazione per la definizione dei criteri e delle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei titolari di posizione organizzativa, del personale e del segretario comunale sensi del D.lgs n. 150/2009.

In particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 260 del 31/12/2010 è stata riorganizzata la struttura dell'Ente con l'approvazione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, successivamente modificata con deliberazioni G.C. n. 236 del 27/12/2011, n. 6 del 20/01/2012, n. 102 del 06/06/2012, n. 197 del 12/11/2012 e n. 143 del 07/08/2013;

Con delibere della Giunta Comunale n. 161 del 03/09/2012, n. 158 del 02/10/2013 e n. 120 del 18/06/2014, sono stati adottati i Piani della performance relativi agli anni 2012, 2013 e 2014, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009;

La Giunta Comunale ha anche approvato:

- con delibera n. 236 del 27/12/2011, la nuova metodologia di valutazione ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi, così come proposta dal Nucleo di Valutazione associato.

- con delibera n. 142 del 07/08/2013, i nuovi sistemi per la misurazione e la valutazione della performance, sia dei Responsabili di Unità Organizzativa che del personale dei livelli di cui al D.lgs 150/2009, così come proposti dal Nucleo di Valutazione associato, costituito per il triennio 2013/2015 con delibera C.D.A. n. 8 del 10/07/2013 dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano", cui il Comune di Sardara, con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 29/04/2013, ha trasferito la gestione in forma associata dell'attività del Nucleo di Valutazione;

Nella delibera n. 142\2013 sono definiti i criteri e la metodologia per la valutazione:

- della performance dei Responsabili di Unità Organizzativa
- delle performance del personale dei livelli
- graduazione della posizione dei titolari di posizione organizzativa
- valutazione della performance del Segretario comunale

2.4 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato l'amministrazione ha intrapreso un percorso di razionalizzazione di alcune voci di spesa. In particolare rispetto al passato sono state ridotte le spese discrezionali (non obbligatorie per legge) quali le spese di rappresentanza, i rimborsi per le missioni degli amministratori, le spese telefoniche (cambiando gestore) e i trasferimenti per manifestazioni culturali e ricreative. L'introduzione dell'ordinativo informatico e del flusso documentale hanno consentito di risparmiare materiale di consumo quali carta e toner.

La predisposizione dell'appalto per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani tramite l'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" ha permesso di conseguire economie di scala importanti.

La sottoscrizione del contratto con il nuovo gestore della struttura termale comunale ha permesso di abbattere tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Inoltre l'amministrazione ha deciso di razionalizzare le proprie partecipazioni deliberando il recesso dal Consorzio Turistico "Sa Corona Arrubia" e da Villaservice SpA.





PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Per il 2015 vengono esposti i dati di pre-consuntivo, non ancora definitivi, in quanto non è ancora stato approvato il Rendiconto di gestione 2015. I valori possono subire delle modifiche con le operazioni propeedeutiche del riaccertamento dei residui.

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.581.044,73	3.644.764,96	3.427.326,74	3.498.090,84	3.189.181,84	-10,95
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	807.527,56	1.383.534,92	855.381,06	1.094.652,97	1.889.689,76	134
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	4.388.572,29	5.028.299,88	4.282.707,80	4.592.743,81	5.078.871,60	15,73

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.572.105,64	3.825.834,43	3.731.367,05	3.525.474,87	3.698.202,88	3,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	624.671,60	1.275.104,00	357.043,05	527.228,65	1.423.324,29	127,85
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	97.465,27	101.579,86	106.781,52	111.518,00	115.919,61	18,93
TOTALE	4.294.242,51	5.202.518,29	4.195.191,62	4.164.221,52	5.237.446,78	21,96

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	391.600,93	344.193,63	325.369,31	417.765,16	460.715,71	17,65
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	391.600,93	344.193,63	325.369,31	417.765,16	460.715,71	17,65

L'incremento delle entrate in c/capitale e delle spese in c/capitale nel corso del 2015 è dovuto al riaccertamento straordinario dei residui e all'istituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV).



3.2. Equilibrio parte corrente e di parte in conto capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

Si rappresentano gli equilibri in termini di saldi tra entrate e spese per voci aggregate, al netto del ripiano del capitale dei mutui in ammortamento.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.581.044,73	3.644.764,96	3.427.326,74	3.498.090,84	3.189.181,84	
Spese titolo I	3.572.105,64	3.825.834,43	3.731.367,05	3.525.474,87	3.698.202,88	
Rimborso prestiti parte del titolo III	97.465,27	101.579,86	106.781,52	111.518,00	115.919,61	
Avanzo applicato a spesa corrente	24.793,01	123.025,60	117.000,00		13.836,21	
Entrate di conto capitale per mutui interessi in ammortamento spese investimento	249.283,76	228.590,30	293.821,83	227.864,78	226.579,22	
Saldo di parte corrente	185.550,59	68.966,57	0,00	88.962,75	-384.525,22	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo	
Entrate titolo IV	807.527,56	1.383.534,92	855.381,06	1.094.652,97	1.889.689,76	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V)	807.527,56	1.383.534,92	855.381,06	1.094.652,97	1.889.689,76	

Spese titolo II	624.671,60	1.275.104,00	357.043,05	527.228,65	1.423.324,29
Differenza di parte capitale	182.855,96	108.430,92	498.338,01	567.424,32	466.365,47
Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	249.283,76	228.590,30	293.821,83	227.864,78	226.579,22
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.000,00	165.073,80	0,00	0,00	521.484,69
SALDO DI PARTE CAPITALE	33.572,20	44.914,42	204.516,18	339.559,54	761.270,94

** Esclusa categoria I' "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo
Riscossioni (+)	3.486.647,84	3.428.705,10	3.752.557,71	3.344.458,46	4.151.574,40
Pagamenti (-)	3.320.220,80	3.221.979,57	3.153.548,08	3.039.856,47	3.629.959,79
Differenza (=)	166.427,04	206.725,53	599.009,63	304.601,99	521.614,61
Residui attivi (+)	1.293.525,38	1.943.788,41	855.519,40	1.666.050,51	1.476.236,01
Residui passivi(-)	1.365.622,64	2.324.732,35	1.367.012,85	1.542.130,21	2.068.202,70
Differenza (=)	72.097,26	-380.943,94	-511.493,45	123.920,30	-591.966,69
Avanzo (+)	94.329,78	174.218,41	87.516,18	428.522,29	
Disavanzo (-)					-70.352,08

3.3.1 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui). L'avanzo complessivo può essere disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).



Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	52.420,54	50.937,37	29.213,09	128.884,44	
Per spese in conto capitale	55.875,77	27.862,95	279.269,66	592.930,77	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	232.339,02	188.756,05	176.213,53	678.188,27	
Totale	340.635,33	267.556,37	484.696,28	1.400.003,48	



* (in assenza di approvazione del conto consuntivo 2015 i dati non sono noti in quanto non definite le operazioni di riaccertamento dei residui)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente.

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	2.053.046,95	1.974.191,93	2.891.974,21	2.558.687,17	3.280.635,74
Totale residui attivi finali	2.577.007,64	3.039.685,75	2.246.681,10	2.876.725,38	2.197.609,42
Totale residui passivi finali	4.289.419,26	4.746.321,31	4.653.959,03	4.035.409,07	2.193.566,59
Risultato di amministrazione	340.635,33	188.756,05	484.696,28	1.400.003,48	3.284.678,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

In questi anni si è registrato un aumento del risultato di amministrazione in seguito all'introduzione del meccanismo del patto di stabilità nei comuni sotto i 5.000 abitanti (a partire dal 2013) ed al riaccertamento straordinario dei residui operato all' 01/01/2015, operazione prevista dal d.lgs. 118/2011 che prevede l'armonizzazione contabile.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del Comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le

possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo.

L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento, per il finanziamento di spese di investimento.

	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	24.793,01				
Salvaguardia equilibri di bilancio		98.021,29			
Spese correnti non ripetitive					13.836,21
Spese correnti in sede di assestamento		25.004,31	117.000,00		
Spese di investimento	100.000,00	165.073,80*			521.484,69
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	124.793,01	288.099,40	117.000,00	0,00	535.320,90



* (di cui € 92.326,82 debito fuori bilancio per sentenza pagamento indennità espropri relativi alla costruzione del campo sportivo di via Campania effettuati nel 1975).

**Nell'esercizio 2014 non è stato utilizzato avanzo.

3.6. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il Comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione dal patto di stabilità interno.

Si riportano i dati con riferimento all'ultimo rendiconto approvato esercizio 2014

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	162.343,42	38.415,17	9.788,12	354.323,94	564.870,65
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.248,00	36.281,17	38.211,77	829.384,12	905.125,06
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0		12.678,79	8.100,12	20.778,91
Totale	163.591,42	74.696,34	60.678,68	1.191.808,18	1.490.774,62
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	445969,73	255.991,74	89.947,71	411.916,20	1.203.825,38
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	88.223,10	0	0	0	88.223,10
Totale	534.192,83	255.991,74	89.947,71	411.916,20	1.292.048,48
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER conto terzi	26855,85	4.720,30	0	62.326,13	93.902,28
TOTALE GENERALE	724.640,10	335.408,38	150.626,39	1.666.050,51	2.876.725,38



Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	212.225,09	193.954,68	200.903,31	988.904,40	1.595.984,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.297.415,99	373.553,37	189.803,04	497.838,68	2.358.611,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4					



SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	24.213,38	650,00	560,00	55.390,13	80.813,51
TOTALE GENERALE	1.533.854,46	568.158,05	391.266,35	1.542.130,21	4.035.409,07

3.6.1. Rapporto tra competenza e residui

Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,64 %	70,84%	34,67%	39,31%	34,08%

3.7 Patto di Stabilità interno

A decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con l'applicazione delle regole del patto di stabilità come disciplinati dagli art. 30,31,32 della L. n. 183\2011, e successive modifiche introdotte per ultimo dalla legge di stabilità 2013, legge n. 228 del 24\12\2012. Si rappresentano gli anni in cui il Comune è soggetto al patto con riferimento al periodo del mandato.

	2011	2012	2013	2014	2015
	-	-	si	si	si

3.7.1. L'ente ha rispettato il patto nel triennio 2013-2014-2015

3.8 Indebitamento

3.8.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo
Residuo debito finale	2.398.594,85	2.297.014,99	2.190.233,47	2.078.715,47	1.962.795,86
Popolazione residente	4153	4155	4137	4112	4080
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	577,56	552,83	529,42	505,52	481,07

All'inizio del mandato elettorale il debito di finanziamento dell'ente era di € 2.398.594,85. Nel corso del quinquennio non sono stati contratti nuovi mutui.



3.8.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2011	2012	2013	2014	2015 dati del preconsuntivo
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,69%	3,48%	3,55%	3,32%	3,86%

3.9 Conto del patrimonio in sintesi.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).



Anno 2010* consuntivo esercizio 2010 approvato con CC n. 15 del 24\03\2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.950,64	Patrimonio netto	9.587.902,58
Immobilizzazioni materiali	28.100.699,83		
Immobilizzazioni finanziarie	41.607,00		
rimanenze			
crediti	3.220.960,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	21.077.202,76
Disponibilità liquide	3.175.350,75	debiti	3.876.463,11
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	34.541.598,45	totale	34.541.568,45

*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014* consuntivo esercizio 2014 approvato con CC n. 25 del 18\05\2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.139.686,03
Immobilizzazioni materiali	28.573.248,73		
Immobilizzazioni finanziarie	41.607,00		
rimanenze	0,00		
crediti	2.939.955,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	25.218.299,27
Disponibilità liquide	2.558.687,17	debiti	3.755.513,46
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	34.113.498,76	totale	34.113.498,76

*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

3.9.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed



occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Alla data del 31\12\2015 a chiusura dell'esercizio finanziario, non sono presenti debiti fuori bilancio da riconoscere.

3.10 Spesa per il personale.

3.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti e produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 dati del preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.015.624,64	997.779,71	959.730,25	926.010,61	926.010,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	892.106,45	959.730,25	926.195,15	873.091,51	917.206,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,98%	22%	24,82%	27,58%	24,80%

* **Nota evoluzione normativa e limiti:** nell'esercizio 2011, il limite di spesa è con riferimento alla spesa sostenuta nel 2004; nell'esercizio 2012, il limite di spesa è con riferimento alla spesa sostenuta nel 2008; nell'esercizio 2013, in quanto ente soggetto al patto di stabilità il limite di spesa è con riferimento alla spesa sostenuta nell'esercizio precedente ossia a rendiconto 2012. Dall'esercizio 2014 ai sensi dell'art.3 comma 5.bis del D.L. 90\2014, il limite di spesa è con riferimento al valore medio del triennio dell'esercizio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione, per cui per il 2014, il valore medio del triennio 2011\2013. **I valori per gruppi omogenei sono al netto delle voci escluse.**



3.10.2. Spesa del personale pro-capite:

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo lordo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 dati del preconsuntivo
<u>Spesa personale</u> Abitanti	266,47	261,46	258,43	236,44	241,60

3.10.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	143	138	138	147	157

3.10.4. Fondo risorse decentrate.

Il fondo per le risorse decentrate finale evidenzia la seguente evoluzione nel quinquennio. L'ente in ossequio alle disposizioni con particolare riguardo al limite di spesa del 2010 ai sensi del D.Lgs 78\2010 ha ridotto la consistenza del fondo per la contrattazione decentrata. Le eventuali somme aggiuntive sono riferite a specifiche voci di spesa che erano escluse dai limiti.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	139.146,70	122.033,95	89.535,56	90.423,54	78.525,21

I dati rappresentati differiscono da quelli inviati tramite il questionario al Siquel in quanto a fine esercizio 2015 è stata operata una "ricostruzione" della consistenza del Fondo risorse decentrate per le annualità 2011/2015.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

4.2 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze per gravi irregolarità contabili.

Parte V - ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 Organismi partecipati:

Per il Comune di Sardara risultano censiti i seguenti organismi partecipati:

1. Consorzio turistico Sa Corona Arrubia
2. Ex ATO – Autorità d’Ambito Territoriale della Sardegna
3. Abbanoa SPA
4. Gal Monte Linas soc. a r.l.
5. Villaservice SPA



CONSORZIO TURISTICO “SA CORONA ARRUBIA”

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 26\04\1999 è stata approvata la convenzione per l’ingresso del comune di Sardara nel Consorzio turistico “Sa Corona Arrubia”. Gli enti locali aderenti, secondo la convenzione ed attraverso il Consorzio, si prefiggono i seguenti **obiettivi**: promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché della valorizzazione dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici, demoantropologici della peculiarità della zona, attraverso l’esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale della zona e la progettazione, promozione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune nonché la promozione e organizzazione e la gestione di formazione professionale.

Con delibera del Consiglio Comunale n° 36 del 23\06\2015, l’amministrazione ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell’ente prevedendo il recesso dal Consorzio turistico “Sa Corona Arrubia”.

EX AUTORITA’ D’AMBITO TERRITORIALE DELLA SARDEGNA

La legge n.39\1994 (legge Galli) ha previsto la riorganizzazione dei servizi idrici mediante la costituzione di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) mirati al superamento della frammentazione gestionale esistente, attraverso l’integrazione territoriale (definizione di bacini di utenza di dimensione ottimale) e l’integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione). Nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà lo Stato ha demandato alle Regioni la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale.

Con la legge regionale n° 29\1997 la Regione autonoma della Sardegna ha istituito il servizio idrico integrato, ha previsto che il territorio regionale sia delimitato in un unico ambito territoriale ottimale e ha stabilito che i confini di tale ambito siano quelli della Regione Sardegna.

I comuni e le province ricompresi nel territorio dell’ambito territoriale ottimale hanno il compito di organizzare il servizio idrico integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di adduzione e distribuzione di acqua ad uso esclusivamente civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue. A tal fine i comuni e le province costituiscono un Consorzio obbligatorio dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale denominato Autorità d’Ambito. La costituzione dell’anno avviene nel 2003.

Organi autonomi del Consorzio ATO sono l’Assemblea, Comitato esecutivo, Presidente, Collegio dei revisori, e la struttura organizzativa-amministrativa.

Gli **obiettivi** del Consorzio sono funzione di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del servizio idrico integrato, con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, al fine di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli di servizio.

Le competenze proprie sono fissate dalla legge nazionale e regionale.

Con deliberazione C.C. n° 64 del 30/11/2001, il Comune di Sardara ha approvato la proposta definitiva di statuto dell'Autorità d'Ambito il cui scopo è quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

Ingresso obbligato al Consorzio da parte di tutti i Comuni: 25\09\2003



ABBANO SPA

Con la Legge regionale n.29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n.36 del 1/5/1994 (cd Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. La legge regionale ha previsto la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO), di un unico gestore (Abbanoa) e di un'unica tariffa. In precedenza il sistema contava oltre 130 gestori, tra società di capitali e gestioni comunali, con abnormi disparità di trattamento tra i territori. Con la nascita dell'Autorità sono avviate le operazioni preliminari all'affidamento del Servizio, relative alla scelta della modalità di gestione e all'individuazione del gestore d'Ambito secondo le disposizioni di legge vigenti. Infatti, con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 14/18, n. 33/18 e n. 50/13 del 2004, la Regione Sardegna ha richiamato l'Autorità all'obbligo di procedere all'individuazione del gestore d'Ambito e all'affidamento del servizio, entro il 31 dicembre 2004, nel rispetto delle direttive europee relative al cofinanziamento degli interventi previsti nel Piano Operativo Triennale (POT). Per rispettare tali direttive, l'Autorità d'Ambito ha optato per l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ad un unico soggetto: una società per azioni interamente a capitale pubblico, (secondo le modalità di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del Testo Unico degli Enti Locali), così escludendo il ricorso alle procedure mediante gara. Il processo di aggregazione è stato concretamente realizzato attraverso la costituzione di SIDRIS, società consortile a responsabilità limitata, alla quale: è stato attribuito il compito di consorzicare mediante fusione per incorporazione tanto UNIAQUE SARDEGNA s.p.a. –soggetto inizialmente costituito dall'Autorità per favorire l'aggregazione-, quanto le gestioni pubbliche esistenti (ESAF s.p.a., GOVOSSAI s.p.a., SIM s.p.a., S.I.I.NO.S. s.p.a.); è stato affidato il Servizio Idrico Integrato con decorrenza dal 1° gennaio 2005 (Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 25 del 29 dicembre 2004). La fusione, compiuta a tutti gli effetti di legge nel dicembre 2005, ha dato vita a un soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata *in house*, che retroagisce alla data di decorrenza dell'affidamento, 1° gennaio 2005. All'atto di sottoscrizione della fusione, SIDRIS ha assunto la denominazione di ABBANO SPA. Attualmente gli azionisti sono 343 Comuni della Sardegna, e la Regione Sardegna (dati al 18\06\2014).

GAL LINAS CAMPIDANO

Il GAL (Gruppo di azione locale) Linas Campidano –Società consortile a r.l. composta da soggetti pubblici e privati. Enti comuni soci: Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, **Sardara** e Villacidro.

Le finalità oltre alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato del proprio territorio di riferimento, mira ad attuare un programma chiamato PSL (Piano di Sviluppo Locale) per la cui realizzazione dispone di fondi nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria LEADER.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2\2009 il Comune di Sardara ha aderito al GAL con sottoscrizione della relativa quota di capitale sociale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 106\2009 il Comune di Sardara ha acquistato la quota parte societaria del Comune di Vallermosa che ne aveva ceduto la quota.

VILLASERVICE SPA

La società svolge attività nel settore del trattamento dei rifiuti, nel settore della depurazione delle acque e dell'erogazione dell'acqua potabile e quella industriale.

Con delibera della Giunta n. 19\2008 il Comune di Sardara ha manifestato l'interesse all'iniziativa di aderire all'acquisto di un pacchetto azionario della società Villaservice SPA.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 4\2008 è stato autorizzato l'acquisto di una quota di capitale sociale della società Villaservice spa.

Con delibera del Consiglio Comunale n° 36 del 23\06\2015, l'amministrazione ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'ente prevedendo il recesso dalla società Villaservice SpA.



PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATI DALL'ENTE NEL CORSO DEL MANDATO

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "**processo di razionalizzazione**" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "**processo di razionalizzazione**" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

A tal fine il Comune con delibera del Consiglio Comunale n° 36 del 23\06\2015 ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dell'ente (ex Ato; Abbanoa; Gal; Consorzio Sa Corona Arrubia; Villaservice Spa) che prevede il recesso da parte del comune dai seguenti enti entro il 2015 dei seguenti organismi partecipati:

- Consorzio Sa Corona Arrubia;**
- **Villaservice Spa.**

Alla data odierna lo stato di attuazione risulta essere in sintesi il seguente:

- 1 . Consorzio Sa Corona Arrubia: l'ente ha deliberato il 15\12\2015 la presa d'atto del recesso da parte del Comune di Sardara (provvedimento n. 14)
- 2.Villaservice ha deliberato il recesso del Comune di Sardara nella propria Assemblea il 29\12\2015 disponendo la liquidazione della quota.



Si rappresentano i risultati dei consuntivi degli organismi partecipati, che risultano approvati ad inizio del mandato:

RISULTATI DI ESERCIZIO							
Conto del bilancio al 31\12\2010							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	attività	ateco					
Consorzio turistico Sa corona Arrubia	Promozione turistica del territorio	M.70.22.0		64.471,99	5,55	15.712.189,11	-734.264,56
Ex Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna (ATO)	Raccolta, trattamento e forniture d'acqua	E.36.00.0 0		2.692.605,64	0,233178	5.776.647,89	-3.831.397,48
Abbaona SPA	Raccolta, trattamento e forniture d'acqua	E.36.		201.838.731,00	0,2986	10.443,852,00	-12.474.727,00
GAL Linas Campidano società consortile a .r.l.	Pubbliche relazioni e comunicazione	M.70.21		0,00	5,86	166.387,00	1.503,00
Villaservice SPA	Gestione acque fognarie e trattamento dei rifiuti	E.37		12.288.238,00	12,50	1.165.927,00	943.463,00

Si rappresentano i risultati dei consuntivi ultimi che risultano approvati alla cessazione del mandato:

RISULTATI DI ESERCIZIO							
Conto del bilancio al 31\12\2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	attività	ateco					
Consorzio turistico Sa corona Arrubia	Promozione turistica del territorio	M.70.22.0		5306,34	5,55	13.898.099,48	-141.568,67
Ex Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna (ATO)	Raccolta, trattamento e forniture d'acqua	E.36.00.00		730.118,69	0,22455	10.696.077,53	1.065.410,65

Abbanoa SPA	Raccolta, trattamento e forniture d'acqua	E.36.		302.231.335,00	0,10883824	319.892.845,00	11.649.897,00
GAL Linas Campidano società consortile a.r.l	Pubbliche relazioni e comunicazione	M.70.21		4572,00	5,86	163.167,00	5,00
Villaservice SPA	Gestione acque fognarie e trattamento dei rifiuti	E.37		13.858.367,00	12,50	1.160.479,00	19.253,00



Tale è la *relazione di fine mandato* del **COMUNE DI SARDARA** che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei tempi previsti dalla legge.

Sardara, Li 16\03\2016



IL SINDACO

Dott. Garau Giuseppe

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 18 marzo 2016

L'organo di revisione economico-finanziario
Pischi e Alessandria



COMUNE DI SARDARA	
RICEVUTO IL	18-03-2016
FIRMA	Marete
PROTOCOLLATO IL	18-03-16
N°	2405
CAT.	I